

Direzione: SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02401 del 04/03/2022

Proposta n. 9385 del 04/03/2022

Oggetto:

Interventi urgenti a supporto delle operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina.

Proponente:

Estensore

LONGO GIANNI

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

LATROFA NADIA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

L. DE ANGELIS

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Interventi urgenti a supporto delle operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E

- VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 recante: “Modifica al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni” con la quale viene ridefinito l’assetto organizzativo della Giunta regionale e la rideterminazione delle competenze delle direzioni regionali di cui all’Allegato B al r.r. 1/2002 e viene istituita, tra l’altro, la Direzione Regionale “Soccorso Pubblico e 112 N.U.E.”, con decorrenza dal 1° novembre 2017;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 834 del 06/12/2017 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Soccorso pubblico e 112 N.U.E.” al Dott. Livio De Angelis;
- VISTA la determinazione n. GR3200-000006 del 9 settembre 2021, con la quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 N.U.E. e la determinazione di rettifica n. G11597 del 29 settembre 2021;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 334 del 7 luglio 2015 è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa per l’attuazione in Regione Lazio del servizio 112 NUE - Numero Unico di Emergenza Europeo secondo il modello della centrale unica di risposta;
- in data 7 luglio 2015, Ministero dell’Interno e Regione Lazio hanno sottoscritto un protocollo d’intesa per l’attuazione in Regione Lazio del servizio 112 NUE - Numero Unico di Emergenza Europeo secondo il modello della Centrale Unica di Risposta;
- il servizio N.U.E. 112 di Roma è operativo dal 17 novembre 2015;
- nella riunione del 15 novembre 2016, la Commissione Consultiva ex art. 75 del D.Lgs n. 259/2003 ha approvato il Disciplinare Tecnico Operativo per la realizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Risposta NUE 112 nella Regione Lazio;

- nel mese di giugno 2021 è stata avviata la seconda Centrale Unica di Risposta della Regione Lazio che ha esteso il Servizio N.U.E. 112 nell'intero territorio regionale;
- l'operatività delle Centrali Uniche di Risposta è disciplinata, tra l'altro, dal "Manuale Operativo NUE112" e da Istruzioni Operative

- CONSIDERATO** che presso le Centrali Uniche di Risposta 112 NUE di Roma e Lazio pervengono chiamate che richiedono interventi di emergenza dove è necessaria la presenza immediata sul posto di più enti di soccorso al fine di concorrere a garantire l'efficacia degli interventi stessi e la salute e la sicurezza delle persone coinvolte;
- CONSIDERATO** che in occasione di tale tipologia di interventi di soccorso al fine di garantire la migliore efficacia è necessaria la presenza nelle attività operative di tutti gli Enti e di tutti gli operatori con specifiche professionalità e competenze;
- CONSIDERATO** che con l'estensione del sistema NUE 112 a tutto il territorio regionale tutte le chiamate di emergenza dirette verso i numeri 112,113,118 e 115 confluiscono verso le Centrali Uniche di Risposta NUE 112 di Roma e Lazio;
- CONSIDERATO** che le Centrali Uniche di Risposta del Lazio si avvalgono già di un servizio di mediazione linguistica volto a garantire che, nel caso in cui il chiamante sia un utente che parla una lingua straniera, l'Operatore della CUR attivi un'audioconferenza con il centro servizi deputato alla gestione multilingue, con un interprete che funga da mediatore linguistico per tutta la durata della conversazione, anche in ausilio all'Operatore del PSAP2, dopo il trasferimento da parte della CUR, senza soluzione di continuità."
- PRESO ATTO** che, alla luce degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, il Consiglio dei Ministri ha adottato il decreto contenente le misure da adottare al fine di assicurare il concorso dello Stato italiano nell'adozione di tutte le iniziative di protezione civile anche attraverso la realizzazione di interventi straordinari ed urgenti a supporto delle operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione interessata, interventi da svolgersi durante lo stato di emergenza";
- RITENUTO** pertanto, che nell'ambito delle due direttrici dell'accoglienza e della sicurezza, si rende necessario garantire il rafforzamento del servizio di traduzione simultanea della lingua ucraina, in modo da poter accogliere e gestire con la massima rapidità ed efficienza eventuali richieste di soccorso da parte dei cittadini ucraini che, per i motivi di cui sopra, si trovano oggi sul territorio italiano;
- CONSIDERATO** che pertanto, all'interno delle procedure già adottate presso le Centrali Uniche di Risposta della Regione Lazio volte a garantire il servizio di traduzione simultaneo degli utenti stranieri che attivano il Servizio

Unico di Emergenza 112, si rende necessario, con specifico riferimento agli eventi di cui sopra, gestire e coordinare le molteplici azioni in corso, al fine di garantire, durante il periodo d'emergenza, la massima cooperazione con le Forze Pubbliche e le Aziende di emergenza sanitaria sia regionali sia nazionali;

per le motivazioni di cui sopra, che si intendono integralmente richiamate

DETERMINA

di rafforzare le procedure in essere presso le Centrali Uniche di Risposta della Regione Lazio, al fine di assicurare soccorso ai profughi ucraini, garantendogli la migliore accoglienza ed assistenza possibile, rafforzando il servizio di traduzione simultanea della lingua ucraina, in modo da poter accogliere e gestire con la massima rapidità ed efficienza eventuali richieste di soccorso da parte dei cittadini ucraini che, per i motivi di cui in premessa, si trovano oggi nel territorio italiano, assicurando la gestione ed il coordinamento delle molteplici azioni in corso garantendo, durante il periodo d'emergenza, la massima cooperazione con le Forze Pubbliche e le Aziende di emergenza sanitaria sia regionali sia nazionali.

Il Direttore
Livio De Angelis